



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Comitato Urbanistico di Area Vasta

COMUNE DI PIACENZA, PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO RELATIVO AL COMPARTO "AID20 CAMUZZI" PRESENTATO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 38 DELLA L.R. N. 24/2017.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2023

In data 29.11.2023 si è riunito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza, convocato con nota del suo Presidente prot. n. 37184 del 27.11.2023, al fine di valutare le integrazioni prodotte dal proponente relativamente alla proposta di Accordo operativo riguardante il comparto denominato "AID20 Camuzzi", ubicato lungo corso Europa in Comune di Piacenza.

Risultano convocati i componenti necessari del Comitato:

- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio
- Comune di Piacenza - Settore Pianificazione Strategica Urbanistica

e i seguenti componenti consultivi del medesimo Comitato:

- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- IRETI SpA
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza

Sono presenti i sottoelencati rappresentanti unici degli Enti componenti il CUAV:

- Provincia di Piacenza, Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali: dott. Vittorio Silva, in qualità anche di Presidente del CUAV e di Autorità competente per la valutazione ambientale dei piani in esame (prov. Pres. n. 90 del 4.10.2018)
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio: ing. Marcello Capucci (determinazione D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 20368 del 29.9.2023)
- Comune di Piacenza, Pianificazione Strategica Urbanistica: dott. Massimo Sandoni (nota del Sindaco prot. 113563 del 22.9.2021)
- IRETI SpA: arch. Cristina Maioli (nota del Responsabile n. 15259 del 15.11.2023)

Sono inoltre presenti:

- per la Provincia: arch. Elena Fantini, arch. Vincenza Ruocco
- per la Regione: ing. Sonia Bellicchi
- per il Comune: la funzionaria dott. Elisa Brigati

Premesso che:

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, dando atto che ne fanno parte gli Enti indicati dalla normativa come componenti necessari, eventuali e con voto consultivo;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita, ai sensi del citato art. 47, la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e ne è stato individuato il personale provinciale e le rispettive funzioni assegnate, dando atto altresì che la medesima è integrata dai tecnici designati dagli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato; la Struttura è stata successivamente modificata con atto dirigenziale n. 217 del 24.2.2023;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.1.2019 è stato istituito, ai sensi dell'art. 55 della citata legge regionale, l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza per l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale e per lo svolgimento dei compiti propri delle STO di supporto dei CU, per il quale è stato inoltre nominato il "Garante della comunicazione e della partecipazione" (art. 56); l'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n. 712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

14.2.2023.

Richiamati:

- l'art. 47 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che in relazione alla composizione del CUAV stabilisce ne faccia necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno del soggetto d'area vasta e uno del Comune o Unione territorialmente interessati;
- il medesimo articolo, al comma 1, dispone che il CUAV è istituito allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la delibera di Giunta regionale n. 954 del 25.6.2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)", che all'art. 7 elenca gli strumenti urbanistici (e loro varianti) dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale di competenza del CUAV sui quali il Comitato si esprime, tra cui, per quanto di interesse del presente procedimento, gli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio indicato dalla legge;
- l'art. 4 della legge citata che consente (comma 1), durante il periodo transitorio, di dare attuazione ad una parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC mediante presentazione di proposte di Accordi operativi aventi i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38, prevedendo altresì (comma 2) che allo scopo il Comune assuma una delibera di indirizzi in cui stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di Accordo avanzate dagli interessati;
- l'art. 38 della legge che disciplina la procedura di presentazione e approvazione degli Accordi operativi;
- la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima.

Dato atto che:

- il Comune di Piacenza, con nota prot. n. 96562 del 19.07.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 23449 del 19.07.2023), ha trasmesso al CUAV della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 38, comma 9 della L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo Operativo "AID20 Camuzzi" e ha messo a disposizione sul proprio sito web la documentazione relativa;
- in estrema sintesi la proposta di Accordo Operativo in esame riguarda un ambito classificato dal PSC come "Territorio potenzialmente urbanizzabile art. 4.6 – P.u.a. residenziali (Pua residui da P.R.G. e subcomparti non attuati)", disciplinato dalla "Scheda Progetto AID 20 Camuzzi" e dal RUE come "P.U.A. residui (artt. 4.6 – 4.8 PSC) – P.U.A. residui P.R.G. confermati dal PSC (Prevalentemente residenziali)". La proposta prevede la bonifica e la trasformazione urbanistica dell'area con la compresenza di funzioni residenziali, commerciali (consistenti in medie strutture di vendita, SV alimentare fino a 1500 mq e SV non alimentare fino a 3500 mq), terziarie e di servizio e la realizzazione di alcune opere extra comparto, quali la sistemazione del verde, rotatoria e piste ciclopedonali lungo Corso Europa;
- le verifiche in merito alla completezza della documentazione sono state svolte dalla Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del CUAV, convocata per il giorno 29.8.2023 anticipatamente rispetto al termine procedurale previsto all'art. 38, comma 10, e sono confluite nell'istruttoria preliminare di competenza;
- a seguito del ricevimento (29.9.2023) delle osservazioni presentate al Comune durante il periodo di deposito e pubblicazione dell'Accordo, è stato convocato il CUAV per il giorno 24.10.2023 al fine dell'espressione del parere di competenza in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo;
- in corso di seduta di Comitato, il Comune ha illustrato l'ulteriore documentazione pervenuta da parte del proponente relativamente all'Accordo in esame (trasmessa dal Comune il 23.10.2023 e registrata al prot. prov.le n. 33218 del 24.10.2023).

Richiamato integralmente il verbale della seduta di Comitato tenutasi il 24.10.2023 che concludeva come segue:

"Il CUAV, accogliendo la richiesta del Comune, esprime una valutazione FAVOREVOLE al proseguo dell'iter di valutazione della proposta di Accordo Operativo da parte del Comitato.

Con la presente seduta viene pertanto sospeso il termine (DGR 954/2018, art. 9, comma 8) per l'espressione del parere di competenza, in attesa dell'ulteriore documentazione che il soggetto proponente vorrà presentare, la quale dovrà risultare



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

coordinata con quella pervenuta il 24.10.2023.

La sospensione cessa nel momento in cui il CUAV verifica e attesta la completezza delle integrazioni pervenute, rispetto a quanto richiesto."

Preso atto delle integrazioni prodotte dal proponente in riferimento ai rilievi effettuati dal Comitato, pervenute ai prot. prov.li n. 37008 e 37053 del 27.11.2023 in allegato a note comunali, e considerato che da tale data decorre, per la parte residua, il termine procedurale per l'espressione del parere di competenza del CUAV in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo, come evidenziato nella nota del presidente del Comitato (prot. n. 37184 del 27.11.2023) di convocazione per la data odierna del 29.11.2023.

Preso atto altresì dei pareri formulati dalle Autorità ambientali nel corso dell'intera procedura di esame dell'Accordo.

La riunione ha inizio alle ore 16:25 in modalità videoconferenza.

Presiede la seduta il dott. Vittorio Silva, verbalizzanti la dott.ssa Elena Visai e il dott. Gianmarco Maserati.

Aprè la riunione il dott. Silva riprendendo brevemente i passaggi procedurali della pratica in corso, come sopra richiamati, spiegando che scopo della riunione odierna è l'esame dell'Accordo Operativo per l'espressione del parere del Comitato.

Prende la parola l'ing. Bellicchi della Regione che espone gli esiti dell'istruttoria condotta.

Relativamente alle integrazioni ricevute, si precisa che vista l'esiguità del tempo a disposizione e l'entità delle integrazioni ricevute, si intendono verificate solo le parti di competenza che trovano esplicita evidenziazione nel documento di riscontro (AO_AID20_E_DOCUMENTO_DI_RISCONTRO).

In accordo tra Provincia e Regione si rileva quanto segue e si comunicano le condizioni funzionali all'espressione di un parere favorevole del Comitato.

Conformità al PSC e rispondenza alla Delibera di Indirizzo

- In relazione alla richiesta di precisazione in merito alla quota di ERS, viene integrato il documento *AO_05_E-RELAZIONE DI PROGETTO* con un elaborato *Allegato 6 – Schemi edilizia residenziale sociale*, che mostra anche l'assetto tipologico edilizio della quota di edilizia residenziale libera. Si rileva che nella porzione centrale dell'edificio R1b, in ragione del marcato sviluppo in profondità degli alloggi, è da verificare con attenzione il rispetto dei rapporti minimi aeroilluminanti. Si ricorda inoltre che il PSC richiede la realizzazione di una quota minima del 40% per usi residenziali in relazione alla totalità di superficie lorda insediata; pertanto, si demanda all'Amministrazione Comunale in sede di rilascio dei Permessi di Costruire la verifica della realizzazione del 40% minimo di superficie lorda utile ad uso residenziale per garantire la conformità al PSC.

Rispondenza agli indirizzi ed ai requisiti urbanistici per la realizzazione delle strutture commerciali (DAL 1253/1999)

- Dovrà essere formalmente concordato con l'ente gestore del trasposto pubblico prima dell'approvazione dell'accordo operativo e della stipula della convenzione, l'inserimento di una fermata del trasporto pubblico avente i requisiti del punto b.3 della DAL 1253/1999: "*collocazione a meno di cento metri fra l'ingresso alla struttura e una fermata di servizi di trasporto urbano o suburbano collettivo a media o elevata frequenza*".

Accordo Operativo e Schema di Convenzione

Nell'art.5 – Documenti dello Schema di Accordo dovrà essere riportato anche l'elenco degli elaborati relativi al Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione lungo Corso Europa, relativi alla realizzazione della pista ciclabile e della rotatoria.

Nell'art.2 dello Schema di Accordo e nell'Art.15 dello Schema di Convenzione:

- relativamente alla quantificazione della superficie residenziale nel lotto L1 dovrà essere precisata la quota di SUL destinata ad ERS;
- il "punto a" dovrà essere integrato precisando che si intendono le "modeste variazioni", come quelle variazioni di dettaglio proprie della fase esecutiva di progettazione;
- i "punti c ed e" dovranno essere modificati specificando che i parametri di cui alla Tabella contenuta all'art.4 - Previsioni edificatorie dell'Elaborato AO_08 Norme Tecniche di Attuazione, sono da intendersi prescrittivi in quanto garantiscono la conformità del progetto al PSC;
- il "punto d" dovrà essere integrato precisando che si intendono "modeste modifiche", come quelle modifiche di dettaglio proprie della fase esecutiva di progettazione.

In riferimento alla modifica dell'art.4 lett.e ed f dello Schema di Convenzione, che definisce l'istituzione di un contributo in forma monetaria per acquisizione di aree ed interventi compensativi, si evidenzia che le dotazioni ecologico ambientali non possono essere monetizzate a norma dell'art. 9 L.R. 24/2017 co.1 lett.f; pertanto, appare opportuno che siano definiti gli



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

interventi da realizzare e le aree su cui realizzarli preliminarmente all'approvazione dell'accordo. Dovranno, inoltre, essere definiti termini perentori a pena decadenza dell'accordo per la presentazione dei titoli ad intervenire relativi alle opere. Dovrà infine essere integrato l'art.7 dello Schema di Convenzione prevedendo le eventuali opere di bonifica bellica, che si rendessero necessarie a seguito della campagna di sondaggi preventivi del terreno atti a valutare l'effettivo rischio bellico. Conseguentemente dovrà essere prevista una voce a titolo di rischio nel quadro economico.

Relazione economico-finanziaria

Si rileva che gli importi dichiarati nelle disponibilità del soggetto attuatore sono inferiori ai costi previsti dalla proposta; si demanda pertanto all'Amministrazione Comunale l'onere di un attento monitoraggio e verifica della effettiva copertura economico-finanziaria adeguata alla compiuta realizzazione dell'intervento nei tempi previsti dall'accordo.

Dovranno, inoltre, essere inseriti nel quadro economico anche i costi relativi alla bonifica bellica.

Tempistiche

Nel cronoprogramma e nell'art.6 dello Schema di convenzione:

- Dovrà necessariamente essere precisato che la stipula della convenzione è subordinata alla presentazione delle garanzie fidejussorie definite al successivo art.13.
- Considerato che i termini degli Accordi Operativi della fase transitoria non possono ritenersi prorogabili, la tempistica di 7 anni dovrà discendere da esigenze attuative già prefigurate nel cronoprogramma degli interventi.

Si rileva che continuano a non essere presenti termini perentori a pena decadenza per la richiesta della totalità dei titoli edilizi necessari per la realizzazione degli interventi privati, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi.

Pertanto, dovranno essere modificati i punti relativi come segue:

- *"La richiesta dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla stipula della Convenzione. Tale termine si intende perentorio a pena decadenza dell'accordo."*
- *"La richiesta del primo titolo abilitativo per la realizzazione delle opere in ambito privato dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla stipula della Convenzione. Tale termine si intende perentorio a pena decadenza dell'accordo."*

Inoltre, il cronoprogramma dovrà prevedere, nell'ambito di validità della convenzione, l'attuazione delle *opere di compensazione* nel centro storico e alle dotazioni ecologico ambientali richieste dal PSC. Dovrà inoltre essere prevista adeguata copertura fidejussoria per tali opere da quantificarsi in misura corrispondente ai corrispettivi monetari che erano già stati quantificati.

La parola passa all'arch. Fantini della Provincia che, in condivisione con la Regione, evidenzia quanto segue e comunica le ulteriori condizioni.

Verifica di compatibilità con il PTCP vigente

• Rete ecologica e compensazione ambientale e Assetto vegetazionale

In merito al recepimento delle disposizioni di cui all'artt. 67, 8 e 9 del PTCP, all'art. 2.7 del PSC e agli artt. 190 e 191 di RUE, negli elaborati AO_05 - RELAZIONE DI PROGETTO, AO_26 - VERIFICHE AMBIENTALI,

1. per quanto riguarda gli *"Ulteriori elementi della rete ecologica: Ambito urbano - Verde urbano pubblico, privato e attrezzato e Diretrici di connessione tra la rete ecologica urbana e la rete ecologica extraurbana"*, si precisa che l'intervento urbanistico salvaguarda e potenzia il sistema del verde, delle alberature, dei percorsi ciclabili esistenti con la realizzazione della fascia a verde pubblico lungo Corso Europa, il Parco lineare, che incorpora le preesistenze verdi principali integrando la dotazione di alberi e arbusti e inserendo spazi attrezzati destinati al gioco e alla fruizione stessa del verde. L'intero comparto viene dotato di percorsi ciclopedonali in sede protetta connessi alla rete pubblica esistente e in progetto;
2. relativamente alla *"Rete ecologica di rilevanza sovralocale da Linee guida Provinciali: Elementi per la connettività diffusa – formazioni vegetate lineari esistenti"*, si precisa e si dimostra attraverso documentazione fotografica che le *"formazioni lineari con direzione est – ovest sono esterne all'area AID20"*;
3. relativamente alla presenza della *"Fascia ripariale lungo i corridoi d'acqua di terzo livello di particolare valenza, dove intervenire prioritariamente per il potenziamento delle fasce tampone"*, come individuata dal PSC, si precisa che l'intervento urbanistico intercetta la suddetta fascia per una superficie di 3.200 mq.; in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 2.7 del PSC, al fine della compensazione ambientale, si propone la realizzazione di una zona di estensione boscata tipo bosco planiziale pari a 6.400 mq (Superficie pari a 2 volte la St dell'area oggetto di trasformazione da realizzare che interferisce con la fascia tampone) in un'area destinata a verde pubblico che l'Amministrazione comunale vorrà mettere a disposizione o in alternativa, a discrezione dell'Amministrazione stessa, di monetizzare l'equivalente costo di realizzazione.

Inoltre, ad integrazione, il Soggetto Attuatore prevede di versare anche un contributo necessario all'eventuale acquisizione di aree attualmente non nella disponibilità del Comune di Piacenza, valorizzate secondo le relative tabelle VAM Piacenza 2023 – Regione Agraria n. 5, proponendo un contributo complessivo pari a € 32.538,88 (di cui € 17.664,00 per acquisizione area).



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Rispetto al punto 2., prendendo atto delle verifiche effettuate dal proponente, al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti all'esterno dell'area ma in adiacenza alla recinzione, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e dell'art. 2.7 delle NTS di PSC.

Rispetto al punto 3., richiamando l'intervento dell'ing. Bellicchi, si ritiene che quanto proposto dovrà essere oggetto di obblighi convenzionali con il soggetto attuatore; pertanto, tenendo conto che l'istituzione di una forma di compensazione monetaria pare in contrasto con l'art. 38 c.5 della L.R. 24/2017, si dovrà integrare il testo dell'Elaborato AO_07- Schema di Convenzione, al fine di prevedere la specifica misura di compensazione individuata, ossia la " *realizzazione di una zona di estensione boscata tipo bosco planiziale pari a 6.400 mq*", rispetto alla quale l'Amministrazione Comunale dovrà definire sia la localizzazione nel rispetto del sistema di rete ecologica locale di PSC ("Tavola - aspetti strutturanti 2"), anche valutando la possibilità di acquisire una nuova area in riferimento a quanto proposto, sia le tempistiche necessarie per l'individuazione dell'area e per la relativa piantumazione.

Si coordinino tutti gli elaborati dell'AO rispetto alla misura di compensazione prevista e si integri l'elaborato AO_08 - Norme Tecniche di Attuazione in modo da disciplinare l'intervento secondo le specifiche tecniche contenute nell'elaborato AO_26 - VERIFICHE AMBIENTALI.

- Unità di Paesaggio

Si prende atto delle valutazioni contenute nell'elaborato AO_09.1 - VALSAT: RAPPORTO AMBIENTALE ove si illustrano in modo analitico le modalità con cui il progetto proposto ha rispettato gli indirizzi e le raccomandazioni indicate dalla specifica Scheda relativa all'Unità di paesaggio che caratterizza l'ambito oggetto di AO.

Verifica di conformità a vincoli e prescrizioni (Tavola e Scheda dei Vincoli)

Relativamente alla Fascia di rispetto (300 mt) di un impianto per l'emittenza radio-televisiva (L. 36/2001_ L.R. 30/2002) individuata dal PLERT approvato con Atto C.P. n. 72 del 21.07.2008, interessante l'ambito oggetto di AO nella zona nord-ovest, nell'elaborato AO_09.1 - VALSAT: RAPPORTO AMBIENTALE, si evidenzia che il suddetto impianto ubicato al n.38 di via Raffaello Sanzio rientra nelle fattispecie di cui all'art.4 comma 2bis della L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, introdotto dall'art.17 della successiva L.R. 6 marzo 2007 n. 4 e che pertanto le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto non sono soggette alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del suddetto Piano. Al tal riguardo si richiama il parere di ARPAE pervenuto con e-mail comunale del 29.11.2023.

Verifica di compatibilità geologico-sismica e idraulica

Dall'esame della documentazione presentata e relative integrazioni non sono emerse controindicazioni di carattere geologico, idrogeologico e sismico. L'ambito è quindi da ritenersi idoneo all'utilizzo previsto e il parere sismico, rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, è da ritenersi favorevole. A tal proposito si veda il provvedimento del Presidente n. 144 del 29.11.2023, il quale conclude con parere favorevole senza condizioni.

Valutazione ambientale e territoriale (Valsat)

Si prende atto delle integrazioni apportate al Documento di Valsat rispetto al quale non si hanno rilievi. Si rimanda al provvedimento del Presidente n. 144 del 29.11.2023, che conclude, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, con parere motivato favorevole con condizioni.

Per tutto quanto sopra argomentato, il Comitato esprime una valutazione favorevole all'approvazione della proposta di Accordo Operativo, nel rispetto delle condizioni esposte.

La seduta si conclude alle ore 17:00.

Il rappresentante della Provincia di Piacenza e Presidente del CUAIV, dott. Vittorio Silva

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna, dott. Marcello Capucci

Il rappresentante del Comune di Piacenza, dott. Massimo Sandoni

PROVINCIA DI PIACENZA



C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it